Piano Triennale Offerta Formativa

BOVES

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BOVES è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4491/IV.01 del 04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 3

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti dell'istituto provengono generalmente da un contesto socio-economico medio-alto in cui le attività economiche sono ancora molto legate ad un ambito rurale, artigianale e commerciale in una realtà di piccole attività locali. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono poco più dell' 8% della popolazione scolastica. Sul territorio sono presenti alcune comunità di accoglienza per cittadini italiani e stranieri in situazione di disagio.

Vincoli

La popolazione scolastica non presenta studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale, tuttavia si riscontrano situazioni di disagio diffuse legate a contesti famigliari difficili e all'inserimento, anche in corso d'anno, di alunni provenienti dalle numerose comunità di accoglienza presenti sul territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio pur avendo fenomeni di disoccupazione si colloca al di sotto della media nazionale e regionale per tasso ufficiale di disoccupazione, inoltre e' evidente un flusso migratorio regolare che trova occupazione lavorativa in piccole realtà rurali e artigianali. Sono presenti sul territorio Istituti di Credito che contribuiscono a progetti della scuola. Il Comune di Boves interviene in modo massiccio sulle situazioni di handicap e svantaggio socio-culturale garantendo il servizio di assistenza all'autonomia in modo adeguato.

Vincoli

Alcune situazioni di disagio socio-economico non emergono spontaneamente per la reticenza da parte delle famiglie ad evidenziare il loro stato di difficoltà e la conseguente richiesta di aiuto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità dei quattro plessi scolastici dell'Istituto e' buona perché presentano locali adeguati, in parte nuovi o recentemente ristrutturati con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche. La qualità degli strumenti è soddisfacente ed adeguata al funzionamento dell'attività didattica. L'Istituto possiede diverse biblioteche e una digiteca, inoltre sono allestiti laboratori di pittura, musica e scienze. La scuola ha usufruito di fondi Pon e partecipa a bandi di fondazioni bancarie.

Vincoli

Il numero delle LIM non e' ancora adeguato rispetto al numero delle classi come la distribuzione delle Tic non risulta omogenea nei quattro plessi. Manca in parte la documentazione relativa alla sicurezza degli edifici scolastici, in quanto non ancora prodotta dall'ufficio tecnico comunale perché non e' stato ancora concluso il processo di certificazione. La scuola ha prodotto lettere di sollecitazione in tal senso

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **BOVES (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**CNIC809009**
Indirizzo	**VIA DON CAVALLERA, 14 BOVES 12012 BOVES**
Telefono	**0171391870**
Email	**CNIC809009@istruzione.it**

Pec	cnic809009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvassalloboves.edu.it

❖ BOVES-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE80901B
Indirizzo	VIA ALBA N. 1 CAPOLUOGO 12012 BOVES
Numero Classi	14
Totale Alunni	263

❖ BOVES-FRAZ.FONTANELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE80902C
Indirizzo	VIA SAN LORENZO N. 11 FRAZ. FONTANELLE 12010 BOVES
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

❖ BOVES-FRAZ.RIVOIRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE80903D
Indirizzo	VIA RIVOIRA N. 124 FRAZ. RIVOIRA 12010 BOVES
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

❖ BOVES "A.VASSALLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM80901A

Indirizzo	**VIA DON CAVALLERA N.14 BOVES 12012 BOVES**
Numero Classi	**14**
Totale Alunni	**320**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	3
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22

Approfondimento

La scuola è dotata di spazi alternativi di apprendimento polifunzionali il cui

utilizzo permette agli studenti di accedere alle informazioni digitali, condividerle con compagni e insegnanti in un'azione di ricerca, confronto e rielaborazione che porti ad aumentare, migliorare e diversificare le occasioni di apprendimento.

Il numero di pc, tablet, Lim e smartTv presenti nel nostro istituto è soggetto a continua variazione, in quanto le macchine obsolete vengono sostituite appena possibile.

Inoltre per permettere la DDI l'Istituto ha acquistato con fondi ministeriali diversi device da dare in comodato d'uso agli alunni che ne fanno richiesta. Anche nella didattica in presenza le classi sono state dotate di strumenti informatici.

La scuola ha aderito ai Pon Reti Locali e Digital Board per il potenziamento delle linee wifi e l'ampliamento della dotazione di lavagne interattive; inoltre ha ottenuto i finanziamenti del bando STEM per l'allestimento di spazi e l'acquisizione di strumenti finalizzati all'insegnamento di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**76**
Personale ATA	**17**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Curare l'inclusione degli alunni Bes nell'ottica di una diminuzione dei non ammessi alla classe successiva
Traguardi
Diminuire almeno del 20% il numero di alunni Bes non ammessi sul numero totale dei respinti.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Completare la stesura del Curricolo Verticale d'Istituto ed elaborare il curricolo d'istituto per l'Educazione Civica
Traguardi
- Revisione e integrazione del curricolo verticale in uso . -Definire gli aspetti organizzativi, tematici e valutativi del curricolo di ed. Civica.

Priorità
Elaborare il protocollo per la prevenzione ed il contrasto al Cyberbullismo.
Traguardi
Creare un protocollo di Cyberbullismo comune ai due ordini di scuola

Priorità
Completare il protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri.
Traguardi
Completare il modello condiviso per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni non italofoni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La vision dell'Istituto Comprensivo di Boves intende creare una scuola democratica aperta a tutti, che risponda all'identità di ogni allievo, tenendo conto delle sue esigenze, delle sue potenzialità e difficoltà, con particolare riferimento ai portatori di handicap, agli alunni di culture diverse, agli alunni con problemi di apprendimento e di integrazione sociale. La scuola promuove l'accettazione di sé, intesa come consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, in vista di future scelte autonome.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **CURARE L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES NELL'OTTICA DI UNA DIMINUZIONE DEI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA.**

Descrizione Percorso

La scuola si impegna a curare in modo particolare l’inclusione degli alunni BES (DVA,

DSA, fuori dalle famiglie di origine, in situazioni di particolare disagio personale o sociale), completare il protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Curare l'inclusione degli alunni Bes nell'ottica di una diminuzione dei non ammessi alla classe successiva

"Obiettivo:" Creare un protocollo di inclusione per alunni Bes

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Curare l'inclusione degli alunni Bes nell'ottica di una diminuzione dei non ammessi alla classe successiva

"Obiettivo:" Creare un protocollo di accoglienza per alunni fuori dalla famiglia di origine

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Curare l'inclusione degli alunni Bes nell'ottica di una diminuzione dei non ammessi alla classe successiva

"Obiettivo:" Creare un protocollo di inclusione per alunni stranieri

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Curare l'inclusione degli alunni Bes nell'ottica di una diminuzione dei non ammessi alla classe successiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRODURRE UN MODELLO CONDIVISO PER L'INCLUSIONE DI ALUNNI BES, STRANIERI E FUORI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

Commissione formata da docenti dei due ordini di scuola coordinata dalla funzione obiettivo dell'inclusione.

Risultati Attesi

Riduzione delle non ammissioni del 20% degli alunni Bes sul numero totale dei respinti.

❖ **CREARE UN MODELLO CONDIVISO DI CURRICOLO TRA I DUE ORDINI DI SCUOLA**

Descrizione Percorso

Completare la stesura del Curricolo di Istituto; mettere a punto le necessarie revisioni con particolare riferimento alla elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda via via necessaria.

Elaborare il curricolo d'istituto per l'educazione civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare un modello condiviso di curricolo tra i due ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Completare la stesura del Curricolo Verticale d'Istituto ed elaborare il curricolo d'istituto per l'Educazione Civica

"Obiettivo:" Produrre un Curricolo Verticale di Educazione Civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Completare la stesura del Curricolo Verticale d'Istituto ed elaborare il curricolo d'istituto per l'Educazione Civica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE E COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	

Responsabile

Funzioni Strumentali PTOF e Commissione Curricolo

Risultati Attesi

Produrre un modello di curricolo verticale che permette di evitare frammentazioni del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

Commissione di docenti dei due ordini di scuola.

Risultati Attesi

Promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione europea.

❖ STOP AL CYBERBULLISMO

Descrizione Percorso

Produzione di un protocollo condiviso tra i due ordini di scuola.

Programmare incontri per le famiglie sulla conoscenza della problematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un protocollo per la prevenzione e il contrasto al Cyberbullismo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Elaborare il protocollo per la prevenzione ed il contrasto al Cyberbullismo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Formazione per i genitori sulla prevenzione del Cyberbullismo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Elaborare il protocollo per la prevenzione ed il contrasto al Cyberbullismo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRODUZIONE DI UN PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Commissione di docenti dei due ordini di scuola coordinata da un responsabile d'istituto individuato nella commissione.

Risultati Attesi

Conoscere le caratteristiche generali del Cyberbullismo.

Contrastare e gestire atti di Cyberbullismo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione per attivare la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborare prove comuni per classi parallele finalizzate alla valutazione e autovalutazione delle competenze europee trasversali e disciplinari.

CONTENUTI E CURRICOLI

Completare la stesura del Curricolo di Istituto; mettere a punto le necessarie revisioni con particolare riferimento alla elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda via via necessaria.

Elaborare il curricolo d'istituto per l'educazione civica

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BOVES-CAPOLUOGO	CNEE80901B
BOVES-FRAZ.FONTANELLE	CNEE80902C
BOVES-FRAZ.RIVOIRA	CNEE80903D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BOVES "A.VASSALLO"	CNMM80901A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BOVES-CAPOLUOGO CNEE80901B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BOVES-FRAZ.FONTANELLE CNEE80902C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BOVES-FRAZ.RIVOIRA CNEE80903D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BOVES "A.VASSALLO" CNMM80901A

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale contitolare è previsto con un monte ore annuo di 33h.

ALLEGATI:
Curricolo educazione civica verticale.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
BOVES (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale dell'IC di Boves delinea tra la Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali comuni garantisce la dimensione della continuità e

dell'organicità del percorso formativo in quanto facilita, da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, e consente, dall'altra, di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni e ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. La costruzione del curricolo si basa sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee, correlate tra loro e si pone l'obiettivo di valorizzarle e perseguirle, affinché diventino fondamenta dell'apprendimento. Il rispetto delle differenze individuali viene garantito attraverso percorsi formativi flessibili e aperti all'innovazione.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2020 21 (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo verticale si costruisce sulle seguenti tematiche: -Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; -Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; -educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; -elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; -educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; -educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; -educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA VERTICALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per la stesura del curricolo sono stati utilizzati i seguenti documenti di riferimento: 1. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio del 2018 con le otto competenze chiave competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

Protocollo alunni Bes

PROTOCOLLO DI INCLUSIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Ogni alunno è caratterizzato da una propria identità e cultura, da diverse esperienze affettive, emotive, cognitive. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali, settoriali, gravi, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si definiscono in modo particolare, pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".
ALLEGATO:
PROTOCOLLO INCLUSIONE ALUNNI BES.DOCX.PDF

Protocollo alunni fuori dalla famiglia di origine

La Scuola , attraverso questo protocollo, si propone di informare gli insegnanti (compresi i supplenti) della presenza o del nuovo inserimento gli alunni adottati/affidati nelle classi e di definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni fuori dalla famiglia di origine.
ALLEGATO:
PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI FUORI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE.DOCX.PDF

Protocollo alunni stranieri

La Scuola , attraverso questo protocollo si propone di definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri e favorire un clima positivo e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.
ALLEGATO:
PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI.PDF

NOME SCUOLA
BOVES-CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della scuola è stato rivisto secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 ed è costruito tenendo conto della continuità verticale e trasversale.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La scuola è dotata di un curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale. Definisce le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali che disciplinari.
Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso di crescente complessità nei due ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Diversi progetti curricolari e extracurricolari permettono di sviluppare le competenze trasversali attraverso attività di cooperazione, problem solving con l'utilizzo di strumenti diversi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza, tratte da quelle chiave europee sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

NOME SCUOLA

BOVES-FRAZ.FONTANELLE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della scuola è stato rivisto secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 ed è costruito tenendo conto della continuità verticale e trasversale. Il curricolo verticale è comune a tutti i plessi della scuola primaria e secondaria.

NOME SCUOLA
BOVES-FRAZ.RIVOIRA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della scuola è stato rivisto secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 ed è costruito tenendo conto della continuità verticale e trasversale. Il curricolo verticale è comune a tutti i plessi della scuola primaria e secondaria.

NOME SCUOLA
BOVES "A.VASSALLO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della scuola è stato rivisto secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 ed è costruito tenendo conto della continuità verticale e trasversale. Il curricolo verticale è comune a tutti i plessi della scuola primaria e secondaria.

Approfondimento

E' stato rivisto e aggiornato il Curricolo Verticale a cui si è allegato anche il Curricolo di Ed. Civica

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO RECUPERO SCUOLA MEDIA

Recupero delle competenze di italiano, matematica e lingue straniere per allievi in situazione di difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese
Raggiungimento almeno degli obiettivi minimi nelle discipline coinvolte.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale

❖ MUSICANTI

Le attività si svolgeranno in modalità on line

Obiettivi formativi e competenze attese
Realizzare un'effettiva continuità nel persorso musicale Educare alla partecipazione attiva, da spettatore a protagonista. Sviluppare la capacità di autocontrollo ed attenzione al tutto. Riconoscere i fondamentali aspetti del linguaggio musicale. Leggere ed eseguire partiture musicali. Acquisire una memoria musicale consapevole. Acquisire autonomia nell'organizzare il proprio lavoro. Far emergere le capacità e specificità individuali. Dare il proprio contributo nella creazione di opere ed esecuzioni musicali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **ILLUSTRA IL DIARIO**

  Si propone di illustrare le pagine iniziali di ogni mese e la copertina, secondo gli accordi presi con la tipografia che stamperà il diario

  Obiettivi formativi e competenze attese
  Contribuire a illustrare il futuro diario dell'Istituto Comprensivo Collaborare su temi comuni

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno

- **SE NON POSSO ANDARE A SCUOLA LA SCUOLA VIENE DA ME**

  • Manipolazione di strumenti come maracas, legnetti • Scelta fra due attività attraverso le fotografie • Allenamento per utilizzo del TASTONE per la reiterazione (ITALK 2 COMMUNICATOR) • Manipolazione di libri tattili • Ascolto di storie con libri con immagini molto contrastate • Manipolazione e stesura del colore a tempera con le nocche • Visione di libri digitali con la CAA • Attività senso-percettive con l' uso di materiali: farine, semi.. • Giochi con oggetti sonori e inseguimento visivo dell' oggetto • Esercizi di musico-terapia • Filastrocche e canti

  Obiettivi formativi e competenze attese
  • Approfondire e rafforzare il rapporto bambina- insegnante • Migliorare la comunicazione oculare • Sperimentare con le mani e con i piedi sensazioni tattili • Inseguire l' oggetto con lo sguardo • Prestare ascolto a canzoncine e filastrocche • Ascoltare racconti brevi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Abitazione dell'alunna

❖ **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ**

La sessualità nei suoi aspetti evolutivi: lo sviluppo psichico e fisico. Metodi di procreazione responsabile. Malattie legate al sesso.

Obiettivi formativi e competenze attese
Recupero della sessualità come valore della persona Rispetto dell' altro e appello alla responsabilità individuale. Prendere coscienza dell' importanza della dimensione sessuale per una crescita armonica ed equilibrata della persona. Riflessione sulla crescente pressione dei mass- media sull'argomento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
- **Aule:** Proiezioni
  Aula generica

❖ **E ORA LIB(E)RI - BIBLIOPEN**

Il personale della Biblioteca civica di Boves, con la collaborazione dei giovani del Servizio civile, organizza degli incontri a cadenza mensile o bimestrale con le classi, al fine di avvicinare i giovani alla lettura come attività piacevole, non obbligo, ma scelta consapevole dei ragazzi. Vengono loro letti dei brevi libri, poi commentati, proposte varie attività in cui gli alunni sono soggetti attivi e partecipi. Le attività proseguono anche al di fuori dell'orario scolastico, ovviamente in modo facoltativo. 6.

Obiettivi formativi e competenze attese
Avvicinamento degli alunni all'ambiente della Biblioteca Avvio o potenziamento della lettura come pratica abituale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Biblioteca civica

- **SCUOLA SENZA ZAINO**

Compatibilmente con il protocollo Covid Allestimento dell'aula e definizione degli spazi-laboratorio, con attenzione particolare alla pannellistica. - Confronto sull'attuazione della sperimentazione del progetto "A scuola senza zaino", nel quale sono coinvolte le due classi. - Individuazione di procedure comuni utili per lo svolgimento delle routine quotidiane (I.p.U). - Produzione di strumenti didattici e di gestione, da utilizzare nell'anno in corso e che andranno a costituire, poco a poco, la dotazione dell'Istituto. - Preparazione di agorà comuni, secondo un calendario di attività prestabilite. - Stesura ed uso di griglie di valutazione formativa. -Ricerca di strategie per condurre i bambini all'autovalutazione consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese
1. Attuare la sperimentazione del modello "A scuola senza zaino" 2. Creare un archivio di strumenti in dotazione alla scuola 3. Condividere procedure comuni già sperimentate 4. Individuare nuove procedure comuni 5. Organizzare momenti di attività a classi aperte 6. Decidere strategie per la differenziazione dell'insegnamento 7. Scegliere modalità comuni di valutazione, in raccordo con le altre scuole della rete presenti sul territorio

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno, Multimediale, Musica
- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

❖ **CONCORSI MUSICALI**

In modalità on line: esecuzione di brani solistici adeguati al programma individuale. esecuzione di brani d'insieme per piccole formazioni strutturate appositamente per i ragazzi coinvolti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Esprimere il proprio livello esecutivo in un contesto socializzante. Misurare le proprie capacità con quelle di altri. Stimolare ad uno studio più approfondito e consapevole del proprio strumento. Venire a contatto con altre realtà musicali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale, Musica
- **Aule:** Concerti, Teatro

❖ **IL BLOG - UNO SPAZIO PIENO DI IDEE.**

Realizzare un blog con contenuti gestiti dai ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese
Conoscere e realizzare un blog Creare una redazione per la realizzazione del blog Stimolare a scrivere in modo creativo e collaborativo

DESTINATARI
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **ATTIVITÀ SPORTIVA**

  Campestre, attività di sci di fondo sul territorio, uscite in bicicletta, torneo di pallavolo

  Obiettivi formativi e competenze attese
  Scoprire nuovi gesti motori sperimentare potenzialità e limiti

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

- **EIPASS**

  Certificazione Eipass junior

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **MADRELINGUA IN CLASSE**

  I contenuti dettagliati saranno stabiliti prima delle lezioni previste direttamente con gli insegnanti madrelingua coinvolti, in base anche al programma svolto sino a quel momento.

  Obiettivi formativi e competenze attese

consolidare la produzione della lingua orale in modo interattivo; consolidare la comprensione della lingua orale; conoscere elementi culturali dei Paesi anglofoni e francofoni direttamente da nativi o pari-competenze

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **APPROCCIO ALLA LINGUA LATINA**

Il corso intende promuovere le eccellenze all'interno della Scuola secondaria di primo grado, accompagnando gli studenti più preparati e interessati a un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di procedere autonomamente all'analisi di semplici frasi e brevi versioni in lingua latina, avendo appreso tali contenuti: l'alfabeto latino, la pronuncia, vocali, consonanti, dittonghi; le declinazioni, i casi diretti e obliqui; il verbo: radice, tema, paradigma; il verbo sum; studio di tempi semplici e composti del modo indicativo; la prima declinazione con particolarità; la seconda declinazione con particolari gli aggettivi della prima classe

Obiettivi formativi e competenze attese
Consolidare i prerequisiti linguistici; Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine; Apprendere gli elementi basilari della lingua latina al fine di agevolare l'inizio di un eventuale percorso liceale; Avvicinare i ragazzi al mondo classico ed alla sua cultura; Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani. Potenziamento delle capacità logiche.

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:**

Aula generica

❖ **CINEMA IN CLASSE**

L'educazione all'immagine attraverso il cinema e l'audiovisivo sono entrati a pieno titolo nella scuola, non solo in maniera strumentale, ma in quanto discipline specifiche in grado di contribuire alla costruzione di una cultura audiovisiva comune e alla formazione di ambienti di apprendimento per competenze che pongano al centro gli studenti e le loro attuali esigenze culturali e formative. Per questo verrà proposta la visione di tre film che si collegherà a tematiche affrontate in classe nell'ambito dell'educazione civica che verteranno sull'inclusione, sulla difesa dei diritti e la discriminazione di genere. La visione verrà accompagnata da schede predisposte di analisi del film e di un percorso a gruppi per collegare le tematiche affrontate ai vissuti degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese
avvicinarsi al linguaggio cinematografico e audiovisivo in classe introdurre alcune tematiche in classe attraverso un canale comunicativo più immediato predisporre alcune schede di riflessione individuale e spunti per i lavori di gruppo per un ampliamento di argomenti trattati in classe.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **CAMBIAMENTI CLIMATICI NEL TEMPO**

Lavori interdisciplinari tra: storia, italiano,tecnologia,scienze. Visione di documentari evideo, analisi di testi. Se possibile, intervento di un esperto esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese
partendo da un documento del XVIII secolo, studiare l'impatto dei cambiamenti climatici nella vita delle persone. Capire cosa si intende per cambiamento climatico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna, Proiezioni, Aula generica

- **LA BELLEZZA DEL CRESCERE**

Lettura in classe, da parte degli insegnanti, di libri sull'affettività e sessualità: "Lieto evento in casa dolcetti" di Sandra Poirot, " Come si fanno i bambini" di Anna Fiske, "Prima lezione di sesso"di Holm Knudsen e Guido Petter. Visione commentata del cartone "L'albero della Vita" realizzato dal Consultorio di Cuneo. Dialogo condiviso con la maestra Elisabetta Cometto che racconterà ai bambini il suo splendido viaggio dal "pancione" alla nascita del bambino; incontro nel giardino della scuola con la maestra Elisabetta e il suo bebè (rispettando le normative anticovid di emergenza sanitaria). Realizzazione di bigliettini anonimi dove i bambini potranno scrivere le loro domande che verranno chiarite poi, in classe, con la psicologa.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sensibilizzare gli allievi sul tema dell'affettività legata alla sessualità, in parallelo al programma scolastico di scienze che prevede lo studio del corpo umano e dell'apparato riproduttore. Approfondire la tematica delle differenze nello sviluppo tra maschi e femmine, con particolare riferimento alle mestruazioni (poiché molte alunne di quinta sono già sviluppate) Promuovere il dialogo in classe anche vedendo personalmente una docente prima incinta e poi con il bambino. (Elisabetta Cometto) Creare un clima di condivisione sereno, sviluppare un dialogo aperto in classe, riflettere sul proprio percorso di crescita e cambiamento, approfondire tematiche che incuriosiscano i bambini legate alla sessualità.

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **GUARDARE OLTRE**

Lettura del testo "Cion cion Blu" di Pinin Carpi in diverse modalità: ascolto della lettura

dell'insegnante, lettura a piccoli gruppi o a coppie, lettura individuale. Esempi di lavoro sul testo: individuazione concetti chiave principali del racconto per farne un riassunto (per alcuni capitoli), trasformazione del discorso diretto in discorso indiretto, analisi della descrizione dei personaggi, scrittura creativa a partire da alcuni elementi del testo. Attività di creatività legate al testo: disegno, drammatizzazione, associazioni ritmiche legate a musiche di vario genere, coreografie. Le attività proposte saranno sperimentate in diversi ambiti disciplinari; per quelle di creatività in particolare, verranno valorizzate la possibilità di scelta in base ai propri interessi, la spontaneità e il coinvolgimento nella progettazione di eventuali performance.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il piacere della lettura nelle sue diverse modalità. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro. Sperimentare, a partire da una storia divertente e coinvolgente, molteplici possibilità di scrittura. Avvicinare al mondo della fantasia e promuovere la creatività a partire dalle tipologie di personaggi e relative caratteristiche, sperimentando molteplici canali espressivi (arte, drammatizzazione, musicalità, movimento) Migliorare le capacità linguistiche, le capacità di espressione e di organizzazione del pensiero, lo sviluppo delle capacità critiche e di un pensiero logico-creativo. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri e sviluppare competenze trasversali di empatia, rispetto e collaborazione. Riutilizzare materiali di scarto come materia prima per costruire strumenti musicali artigianali. Acquisire competenze ritmico-musicali in accompagnamento a delle musiche

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **VIAGGIANDO CON LA FANTASIA**

Si intende favorire il lavoro di integrazione dei bambini dva permettendo loro di svolgere attività di gruppo in collaborazione con i compagni, rendendoli responsabili di portare avanti un lavoro in un clima sereno e mettendo in gioco la fantasia condividendo le proprie idee. Verranno create delle decorazioni per le finestre (sempre a tema "treno") e verrà creato un trenino utilizzando cassette della frutta di

legno, sottovasi e materiale di recupero; il suddetto trenino subirà degli "adattamenti" in base al periodo o alla stagione che si sta attraversando.

Obiettivi formativi e competenze attese
 integrazione dva collaborazione responsabilità (portare avanti un lavoro) condivisione di idee (fantasia) realizzazione di …. un treno per viaggiare con la fantasia lungo un percorso che conduce alla scuola secondaria di primo grado

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

- **PROGETTO DIDEROT**

Musica " Un clima in Armonia" Il percorso proposto dalla Fabbrica dei Suoni si svilupperà a partire da una storia presentata e narrata agli studenti attraverso un approccio ludico-didattico per guidarli nella comprensione di argomenti curricolari, con un uno specifico design pedagogico. La storia, strutturata in vari episodi, sarà il primo step del progetto, che si estenderà tramite l'accesso ad un'area riservata ai docenti, per realizzare un'esperienza educativa e digitale, in autonomia e in asincrono. La Fabbrica dei Suoni, insieme ad alcuni musicisti, svolgerà un laboratorio incentrato sulla ricerca dell'Armonia della durata di 2 ore possibilmente in presenza. L'approccio sarà ludico-didattico con la presentazione di schede didattiche, che guideranno gli studenti nella comprensione di argomenti inerenti il clima. Filosofia "Il Caffè filosofico" Il corso viene attivato dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino. Un facilitatore qualificato verrà in classe due volte per un'ora e mezza circa. Erogazione sarà in presenza oppure blended oppure a distanza. Gli obiettivi del laboratorio saranno: • praticare la filosofia; • indagare la complessità del reale, decostruire e ricostruire la realtà individuandone i paradigmi, tematizzare i pregiudizi, sviluppare il pensiero riflessivo, critico e creativo • sviluppare un'attitudine più appropriata per affrontare la quotidianità • migliorare le capacità relazionali e di comunicazione • rinnovare le metodologie didattiche Gli strumenti e le modalità proposti saranno quelli propri delle pratiche filosofiche (café philo, dialogo

socratico, philosophy for children, philosophy for community). Italiano " Viaggio nella grammatica fantastica" L'Associazione Proxxima proporrà un laboratorio che vuole sviluppare una relazione di simpatia nei confronti della lingua scritta attraverso un approccio immaginativo, artistico e teatrale. Affronterà in particolar modo le parti del discorso e la loro analisi. Didattica laboratoriale che verrà proposta (learning by doing) si avvalerà di un approccio immaginativo, artistico e teatrale nell'insegnamento della grammatica e della metodologia della scoperta, stimolando, negli alunni, sia il pensiero intuitivo che logico. Il laboratorio proposto avrà la durata di un'ora per classe e si svolgerà possibilmente in presenza. Scienze:"Dalle nane alle super giganti:la vita delle stelle"Primarie: La Fondazione C. Fillietroz-ONLUS dell'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta e Planetario di Lignan introdurrà, attraverso il laboratorio proposto, i concetti base su stelle e costellazioni; l' attività laboratoriale, possibilmente da svolgersi in presenza, prevederà la realizzazione di una porzione di planisfero celeste cartaceo. Scienze:"Le mie impronte sul pianeta Il laboratorio è basato sui prodotti della ricerca dell'Università di Torino e prevederà una modalità storytelling interattiva presso gli Istituti richiedenti e si svolgerà presumibilmente in presenza. I contenuti verteranno sul cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale in relazione alle produzioni agroalimentari. La metodologia didattica proposta sarà basata sull'apprendimento misto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto si propone di creare nuove occasioni di incontro tra gli studenti, favorire l'inclusione attraverso un linguaggio condiviso promuovendo un'educazione alla convivenza civile e all'inclusione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **ATTORNO ALLA MUSICA**

 Attività di avvicinamento alla pratica strumentale Giochi, storie, situazioni strutturate, animate con oggetti sonori o con strumentario strutturato. Attività di ascolto passivo ed attivo. Momenti d'incontro e musica d'insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

 Sviluppare interesse alla musica ed ai diversi tipi della creatività musicale; Esprimere emozioni e pensieri attraverso la musica; Favorire lo svolgimento di attività iniziali di musica d'assieme come occasione di ascolto, conoscenza di sé in relazione agli altri; Creare occasioni d'inclusione coinvolgenti: Conoscere e distinguere lo strumentario presente a scuola; Inventare e/o utilizzare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni; Creare improvvisazioni sonore usando strumenti musicali; Eseguire collettivamente giochi ritmici e danze.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Aula generica

❖ **DALLO SPAGNOLO ALL'ITALIANO**

Attività di supporto, con mediazione e traduzione simultanea di quanto viene detto e spiegato dall'insegnante in classe; - interventi mirati individualizzati

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare l'alunno, arrivato dall'Argentina pochi giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico e che conosce solo la lingua spagnola, ad acquisire quanto prima familiarità con l'italiano: comprendere e farsi comprendere oralmente, per poi arrivare ad acquisire la letto-scrittura.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

❖ **10 RIGHE**

Utilizzo dei seguenti "incipit" Un giorno accadde proprio che... Una mattina, tutto è

cambiato… Stai costruendo castelli di sabbia sulla spiaggia quando le onde depositano accanto a te una bottiglia. Nella bottiglia c'è un messaggio… Sono stato molto a disagio… All'improvviso senti una puzza terribile! Cos'è? Perché puzza in quel modo? Hai paura di… Senti il bisogno di… Di te vorresti proprio cambiare… Quella volta hai davvero sbagliato… Non potresti mai fare a meno di… Vorresti per un solo giorno essere… Oggi sei tu il maestro/la maestra. Racconta… Sei fiero di te perché… Provi tenerezza quando… Detesti… Ti piace… Vorrei assomigliare a… Un giorno al parco trovi un animale abbandonato… Trovi un biglietto per strada. C'è scritto… Immagina di invitare a casa tua … Geronimo Stilton, Biancaneve, Cappuccetto Rosso… L'elenco sarà integrato e/o modificato a seconda delle inclinazioni, delle esigenze degli alunni che via via manifesteranno. Il lavoro sarà svolto su un quadernetto specifico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere la pratica della scrittura Scrivere settimanalmente un breve testo (7 righe in terza, 10 in quarta, 15 in quinta) Esprimere idee, opinioni, sensazioni, senza giudizi Scrivere utilizzando "incipit" forniti dall'insegnante Elaborare un libro di classe, come raccolta dei testi più significativi, più belli, più curiosi, più simpatici tra quelli scritti durante l'anno Utilizzare un programma di videoscrittura per la realizzazione del libro di classe.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **DISFA LIBRI**

Sarà proposta la lettura dei seguenti libri: "Il giornalino di Gian Burrasca" "Il giardiniere dei sogni" "Diario di una bambina troppo occupata" "Lo zio riciclatutto" "Lo specchio di Lorenzo" "La Stella di Andra e Tati" Autobiografia di Orso otto per il 27 Gennaio e di altri libri di fiabe, favole e racconti, Albi e libri illustrati anche con l'utilizzo dei formati digitali. La metodologia usata, da cui deriva il titolo del progetto, sarà quella di proporre situazioni di lettura diverse:

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere la pratica della scrittura Scrivere settimanalmente un breve testo (7 righe

in terza, 10 in quarta, 15 in quinta) Esprimere idee, opinioni, sensazioni, senza giudizi Scrivere utilizzando "incipit" forniti dall'insegnante Elaborare un libro di classe, come raccolta dei testi più significativi, più belli, più curiosi, più simpatici tra quelli scritti durante l'anno Utilizzare un programma di videoscrittura per la realizzazione del libro di classe.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **IL VIAGGIO DELLA VITA**

Le insegnanti di scienze introdurranno l'argomento del corpo umano, partendo dalla cellula per poi presentare gradualmente i diversi apparati e sistemi del corpo. In parallelo verrà proposto agli alunni un percorso ispirato alla Globalità dei linguaggi, che permetterà loro di rivivere le varie fasi della vita prenatale: 1^Stile concentrico pulsante: stimolare il raccoglimento, la concentrazione e le capacità che questi atteggiamenti possono favorire (giochi di equilibrio, attività individuali o a piccoli gruppi di concentrazione, disegni con gessi e matite acquerellabili, ricerca delle sfumature con la pittura, ascoltare il proprio respiro) 2^Stile dondolante: il movimento è passivo, riscoprire il piacere di essere trasportati, coccolati per acquisire sicurezza in sé e fidarsi degli altri (giochi di fiducia, ascolto di ninne nanne e filastrocche, uso delle torce per fare la morula) 3^Stile melodico: compiacimento di produrre effetti con un movimento che provoca delle risposte. Volontà di movimento, di protagonismo, ricco di emozioni. (uso delle bolle di sapone, disegni con linee continue su materiali naturali: farine, segatura..., muoversi in sintonia con i compagni) 4^Stile roteante: il corpo si muove liberamente senza incontrare confini, il movimento è circolare: giratorio, rotatorio, roteante, avvolgente, volteggiante, turbinoso, vorticoso, sperimentando energia, stupore, meraviglia, ebrezza, estasi, libertà, onnipotenza attraverso girotondi, girandole, trottole, giostre, piroette, capriole... (giochi di movimento, attività a coppie, disegni con i gessi) 5^Stile ritmico staccato: contatto degli arti con i confini, quindi i movimenti sono lineari, di andata e ritorno, esplorando lo spazio, sperimentando proporzioni e simmetrie. Scoperta del perdere e del ritrovare, del gioco del nascondersi, piacere del misurare e del misurarsi, del lasciare un segno di sé (giochi di

sfida, tiro alla fune, gioco del gomitolo, attività di espressione artistica: pittura con gli elastici) 6^Stile imago-azione: il bambino scopre la immagin/azione che gli permette di seguire immagini interne sensoriali, più confuse, sovrapposte, metafore, storie, fantasia, parole in libertà. (pittura di immagini sovrapposte utilizzando le sfumature del grigio, ascolto di musiche e giochi di creazione fantastica attraverso il movimento, il gioco delle ombre cinesi, il racconto improvvisato e "immediato", giochi di fantasia e creatività) 7^Stile catartico: tempo del travaglio della nascita, percezione del cambiamento, il piacere deriva dallo sforzo per raggiungere uno scopo, sperimentare la fatica, lo sforzo, l'impegno, il cambiamento dei ritmi, la volontà, fino alla prima espressione umana del vagito, attraverso la voce, sperimentare l'importanza del prendersi cura. (attività corporee della fatica fisica di alcuni spostamenti, tipici del bambino alla nascita, usando solo le clavicole e poi la spinta dei piedi, uso della creta, musica e movimento) L'insegnante Chiara Giubergia è disponibile a svolgere alcune di queste attività nel plesso di Rivoira. In classe verrà letto il libro della Erikson COL CAVOLO LA CICOGNA! Le classi usufruiranno, inoltre, dell'intervento della psicologa della scuola per affrontare le tematiche della crescita e del cambiamento: i bambini potranno in forma anonima porre domande sugli aspetti che interessano di più; la psicologa interagirà con i ragazzi e chiarirà gli argomenti presentati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il corpo umano Descrivere oralmente e per iscritto fatti e fenomeni relativi all'uomo utilizzando un linguaggio scientifico corretto Rivivere l'esperienza prenatale dal concepimento alla nascita, ispirandosi agli stili prenatali della Globalità dei linguaggi Permettere agli alunni di sperimentare diverse attività espressive per "stare bene" e percepire il proprio stile personale, la propria unicità e il valore della diversità, sviluppando le potenzialità individuali. Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle esprimere. Riflettere sul proprio percorso di crescita e sui cambiamenti Conoscere il corpo umano Descrivere oralmente e per iscritto fatti e fenomeni relativi all'uomo utilizzando un linguaggio scientifico corretto Rivivere l'esperienza prenatale dal concepimento alla nascita, ispirandosi agli stili prenatali della Globalità dei linguaggi Permettere agli alunni di sperimentare diverse attività espressive per "stare bene" e percepire il proprio stile personale, la propria unicità e il valore della diversità, sviluppando le potenzialità individuali. Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle esprimere. Riflettere sul proprio percorso di crescita e sui cambiamenti Conoscere il corpo umano Descrivere oralmente e per iscritto fatti e fenomeni relativi all'uomo utilizzando un linguaggio scientifico corretto Rivivere l'esperienza prenatale dal concepimento alla nascita, ispirandosi agli stili prenatali della Globalità dei

linguaggi Permettere agli alunni di sperimentare diverse attività espressive per “stare bene” e percepire il proprio stile personale, la propria unicità e il valore della diversità, sviluppando le potenzialità individuali. Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle esprimere. Riflettere sul proprio percorso di crescita e sui cambiamenti Conoscere il corpo umano Descrivere oralmente e per iscritto fatti e fenomeni relativi all’uomo utilizzando un linguaggio scientifico corretto Rivivere l’esperienza prenatale dal concepimento alla nascita, ispirandosi agli stili prenatali della Globalità dei linguaggi Permettere agli alunni di sperimentare diverse attività espressive per “stare bene” e percepire il proprio stile personale, la propria unicità e il valore della diversità, sviluppando le potenzialità individuali. Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle esprimere. Riflettere sul proprio percorso di crescita e sui cambiamenti Conoscere il corpo umano Descrivere oralmente e per iscritto fatti e fenomeni relativi all’uomo utilizzando un linguaggio scientifico corretto Rivivere l’esperienza prenatale dal concepimento alla nascita, ispirandosi agli stili prenatali della Globalità dei linguaggi Permettere agli alunni di sperimentare diverse attività espressive per “stare bene” e percepire il proprio stile personale, la propria unicità e il valore della diversità, sviluppando le potenzialità individuali. Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle esprimere. Riflettere sul proprio percorso di crescita e sui cambiamenti Conoscere il corpo umano Descrivere oralmente e per iscritto fatti e fenomeni relativi all’uomo utilizzando un linguaggio scientifico corretto Rivivere l’esperienza prenatale dal concepimento alla nascita, ispirandosi agli stili prenatali della Globalità dei linguaggi Permettere agli alunni di sperimentare diverse attività espressive per “stare bene” e percepire il proprio stile personale, la propria unicità e il valore della diversità, sviluppando le potenzialità individuali. Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle esprimere. Riflettere sul proprio percorso di crescita e sui cambiamenti Conoscere il corpo umano Descrivere oralmente e per iscritto fatti e fenomeni relativi all’uomo utilizzando un linguaggio scientifico corretto Rivivere l’esperienza prenatale dal concepimento alla nascita, ispirandosi agli stili prenatali della Globalità dei linguaggi Permettere agli alunni di sperimentare diverse attività espressive per “stare bene” e percepire il proprio stile personale, la propria unicità e il valore della diversità, sviluppando le potenzialità individuali. Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle esprimere. Riflettere sul proprio percorso di crescita e sui cambiamenti Conoscere il corpo umano Descrivere oralmente e per iscritto fatti e fenomeni relativi all’uomo utilizzando un linguaggio scientifico corretto Rivivere l’esperienza prenatale dal concepimento alla nascita, ispirandosi agli stili prenatali della Globalità dei linguaggi Permettere agli alunni di sperimentare diverse attività espressive per “stare bene” e percepire il proprio stile personale, la propria unicità e il valore della diversità, sviluppando le potenzialità individuali. Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle esprimere. Riflettere sul proprio percorso di crescita e sui cambiamenti Conoscere il corpo umano Descrivere oralmente e per iscritto fatti e fenomeni relativi all’uomo utilizzando un linguaggio scientifico corretto Rivivere l’esperienza prenatale dal concepimento alla nascita, ispirandosi agli stili prenatali della Globalità dei linguaggi Permettere agli alunni di sperimentare diverse attività espressive per “stare

bene" e percepire il proprio stile personale, la propria unicità e il valore della diversità, sviluppando le potenzialità individuali. Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle esprimere. Riflettere sul proprio percorso di crescita e sui cambiamenti Conoscere il corpo umano Descrivere oralmente e per iscritto fatti e fenomeni relativi all'uomo utilizzando un linguaggio scientifico corretto Rivivere l'esperienza prenatale dal concepimento alla nascita, ispirandosi agli stili prenatali della Globalità dei linguaggi Permettere agli alunni di sperimentare diverse attività espressive per "stare bene" e percepire il proprio stile personale, la propria unicità e il valore della diversità, sviluppando le potenzialità individuali. Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle esprimere. Riflettere sul proprio percorso di crescita e sui cambiamenti

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

❖ **POTENZIAMENTO A 360°**

lettura: -esercitazioni per migliorare correttezza e velocità -comprensione di testi di crescente difficoltà -rielaborazione verbale di un racconto scrittura: -esercizi di rinforzo per la correttezza ortografica -completamento di schede suoni difficili - esercitazioni guidate di scrittura: testi guidati con domande o schemi guida..., - Area logico matematica: -attività di conteggio in senso progressivo e regressivi -esercizi di lettura e di scrittura di numeri - potenziamento del calcolo -allenamento nella risoluzione di problemi Potenziamento dell'autonomia e della velocità di esecuzione Area antropologica - Consolidare il linguaggio specifico della disciplina. - Analizzare, argomentare in modo semplificato per estrapolare i concetti chiave. -Inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

- Didattica supplementare di rinforzo. - Rinforzo nella lettura e nella scrittura - Potenziamento abilità nel settore logico-matematico -Potenziamento abilità settore antropologico -Potenziamento abilità linguistiche: lingua straniera inglese

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **AVVIAMENTO ALLA LETTO-SCRITTURA CLASSE PRIMA**

  apprendimento della lettura e della scrittura − consolidamento dell' organizzazione grafica sul quaderno − consolidamento della coordinazione oculo manuale − potenziamento dell'autonomia procedurale

  Obiettivi formativi e competenze attese
  apprendimento della lettura e della scrittura − consolidamento dell' organizzazione grafica sul quaderno − consolidamento della coordinazione oculo manuale − potenziamento dell'autonomia procedurale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **BALYAYOGA**

  Le attività del corso spaziano dall'attività fisica a quella mentale e creativa. La relazione corpo-mente è armonizzata attraverso le posizioni yoga, la respirazione calma e profonda, la danza, l'automassaggio, il rilassamento con visualizzazioni, e il silenzio.La necessità di lavorare sul benessere degli alunni di Scuola Primaria con riguardo all'inclusività nell'utilizzo di canali espressivi verbali e non verbali.

  Obiettivi formativi e competenze attese
  Sviluppare la consapevolezza dello schema corporeo del bambino, anche attraverso l'apprendimento di asana (posizioni da mantenere comodamente) secondo il metodo Balyayoga®; potenziare l'equilibrio; promuovere i risultati ottenuti attraverso l'ascolto del proprio corpo e in maniera non competitiva; educare al silenzio, come momento introspettivo di ascolto e conoscenza del proprio sé; corroborare la capacità di

concentrazione e rilassamento; riequilibrare i due emisferi, lavorando sulla creatività ed espressività; sviluppare la coscienza di sé, ascoltando le esigenze degli altri e relazionandosi con il mondo esterno; migliorare il rapporto diretto con i pari e l'insegnante; migliorare la capacità di relazionarsi con l'altro ed accogliere la diversità; responsabilizzare il bambino attraverso l'insegnamento delle asana; aiutare il bambino a sviluppare capacità di ascolto e di espressione delle proprie emozioni;

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

- **SPAZIO ATTIVA MENTE SAM FONDAZIONE CRC BANDO NUOVA DIDATTICA 2020- SPAZI DIDATTICI**

Nei tre plessi di scuola primaria dell'I.C. di Boves è necessario il progressivo adeguamento delle aule e delle dotazioni tecnologiche, coerente alla programmazione che a livello di Istituto è decisamente orientata alla ricerca azione ed alla didattica per competenze, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali. Si intende pertanto organizzare lo spazio delle classi in modo da agevolare e consolidare il lavoro degli alunni e degli insegnanti che lodevolmente adattano gli ambienti e i materiali attuali (foto 1: aula adattata), ma scontano quotidianamente rallentamenti, disagi e disfunzionalità legati alla mancanza di strumenti ed arredi adeguati alle modalità che è necessario consolidare come ordinarie nella quotidianità scolastica degli alunni. Inoltre già dal 2017 l'Istituto Comprensivo "A. Vassallo" di Boves aderisce alla Rete nazionale delle scuole Senza Zaino, che anche in provincia di Cuneo coinvolge già numerose scuole. Un gruppo di 25 docenti ha ormai concluso il percorso triennale di formazione, ma l'estensione del modello all'intero corso A del plesso di Boves Capoluogo, come previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è subordinato alla disponibilità degli spazi funzionali ed indispensabili a tale innovazione didattica, di cui il MIUR ha riconosciuto la validità (foto 2: aula arredata secondo il modello didattico "Senza Zaino"). Destinatari: Destinatari diretti 350 persone (Alunni delle classi prime a.s. 2020-21 e 21-22 - con conseguente prosecuzione negli anni successivi-; alunni delle classi quarte e quinte; docenti di scuola primaria) 1 Destinatari indiretti: Altre classi dell'I.C; docenti della scuola secondaria; famiglie degli alunni destinatari

diretti e comunità bovesana. Tempi: a.s. 2020-21 e 21-22

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Creare ambienti scolastici accoglienti e funzionali 2. Strutturare aule/laboratorio che facilitino e migliorino la relazione tra apprendimento e insegnamento 3. Favorire spazi educativi che valorizzino le differenze individuali e sostengano la partecipazione attiva del singolo, la socializzazione e le relazioni positive 4. Strutturare le aule secondo aree distinte per diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di scelta. 5. Rendere disponibili ed utilizzare le nuove tecnologie per la didattica digitale e per l'inclusione. 6. Favorire la motivazione individuale e il coinvolgimento attivo dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". 7. Modellizzare l'impostazione delle lezioni verso una didattica di tipo laboratoriale e cooperativo che, senza trascurare ma anzi valorizzando le diversità individuali, promuova l'acquisizione di conoscenze e competenze nel rispetto dei percorsi dei diversi alunni e dei diversi insegnanti. Ricadute e impatti attesi dell'iniziativa L'attuazione della riorganizzazione ed innovazione degli spazi consentirà di continuare ad estendere, migliorare ed innovare l'approccio didattico dei plessi di scuola primaria, che in passato erano vincolati ad una didattica molto tradizionale, condizionata dai setting d'aula funzionali esclusivamente ai principi della lezione frontale e della trasmissione verticale dei saperi (foto 3: aula con banchi schierati ed armadi chiusi). Quantificazione dell'incremento: adozione di nuovi e funzionali setting d'aula per almeno il 30% delle classi di scuola Primaria; aumento delle dotazioni tecnologiche del 10% rispetto a quelle attuali dell'Istituto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il costo complessivo del progetto SAM è preventivato in 22.218 Euro complessivi, dei quali 14990 euro da richiedere alla Fondazione CRC tramite il bando "Nuova Didattica- sezione spazi didattici" ; 5000 euro cofinanziate dal Comune di Boves e 2228 euro provenienti dal bilancio dell'Istituto Comprensivo.

Le spese riguardano attività di formazione (2400 euro), attrezzature informatiche (monitor touch e pc per un totale di 5790 euro), attrezzature sportive (432 euro), arredi (11596 euro), personale (2000 euro).

❖ **ERASUMUS PLUS**

E' un programma europeo che può dare accesso a corsi di formazione all'estero (per docenti sia della scuola primaria che della scuola secondaria e anche per personale amministrativo) su filoni concordati nelle linee progettuali, o a veri e propri progetti di mobilità. I temi formativi non solo sono legati alla lingua straniera ma possono riguardare ambiti molto vari; la lingua straniera ne è ovviamente un veicolo e può essere una delle lingue europee, in primis il francese e l'inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese
-Il Programma sostiene la cittadinanza attiva e l'apprendimento a lungo termine, - Promuove lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali; - Sviluppa il pensiero critico e l'alfabetizzazione ai media.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il percorso prevede una formazione in lingua inglese per i docenti della scuola e successivi progetti di mobilità all'estero.

❖ **PROGETTO SPORT**

Sono previste attività sportive all'aperto per permettere l'attività fisica anche durante l'emergenza sanitaria. In particolare saranno organizzati torneo di palla rilanciata/pallavolo che vedranno coinvolte le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese
-Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive della pallavolo e della palla

rilanciata. -Partecipare attivamente all'attività proposta. -Rispettare le regole del gioco ; - Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Alta formazione digitale La scuola offre corsi di alfabetizzazione digitale a studenti, docenti e personale Ata per conseguire la certificazione Eipass.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
BOVES "A.VASSALLO" - CNMM80901A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è coerente con l'offerta formativa della scuola, con la personalizzazione dei percorsi con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo ed è

effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità coi criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.
La valutazione ha finalità formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti, è uno strumento didattico costante che, ponendosi a servizio della crescita dell'alunno, documenta lo sviluppo dell'identità personale in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione finale si attua in forma collegiale dai docenti contitolari della classe e dal consiglio di classe, attraverso l'esame del ritmo di apprendimento di ogni alunno, dei traguardi raggiunti in relazione al livello di partenza e alla personale situazione culturale e sociale, in riferimento a:

- Partecipazione
- Impegno
- Collaborazione
- Autonomia

Sono stati modificati i criteri di valutazione in modalità Dad per il secondo quadrimestre del 2019/2020.

ALLEGATI: INDICATORI PER GIUDIZIO GLOBALE CL. 2-3-4-5 (1) (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il curricolo verticale è stato integrato con le parti riguardanti l'Educazione Civica

ALLEGATI: Curricolo educazione civica verticale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (L. 107 articolo 1, comma 3) e al rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità, superando il voto in condotta ed introducendo la valutazione attraverso un giudizio sintetico (L. 107 articolo 2, comma 5) che esprima i livelli di tre indicatori:

- Interazione e relazioni sociali
- Responsabilità (anche in relazione alla DDI)
- Rispetto del Regolamenti d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità

ALLEGATI: INDICATORI PER IL COMPORTAMENTO Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è condizionata dal raggiungimento di 6/10 per tutte le discipline con eventuale debito per l'anno successivo per un numero

non superiore di tre materie. I consigli di classe in autonomia valutano il percorso di singoli casi in cui i debiti siano superiori a tre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'Esame di stato vengono mantenuti gli stessi criteri per l'ammissione alla classe successiva.
In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato. Il voto terrà conto del percorso scolastico triennale e verrà composto dalla media matematica dei voti del secondo quadrimestre dei tre anni arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 secondo il parere del Consiglio di classe espresso a maggioranza.

Griglia di valutazione giudizio globale DAD:

Criteri di valutazione del giudizio globale in modalità Dad inserito nella scheda di valutazione.
Modifica criteri di valutazione 2° quadrimestre 2019/2020

ALLEGATI: Giudizio globale DAD.pdf

Griglia di valutazione giudizio globale:

Indicatori per il giudizio globale nella scheda di valutazione

ALLEGATI: INDICATORI PER GIUDIZIO GLOBALE CL. 2-3-4-5 (1) (1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
BOVES-CAPOLUOGO - CNEE80901B
BOVES-FRAZ.FONTANELLE - CNEE80902C
BOVES-FRAZ.RIVOIRA - CNEE80903D

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione sono comuni tra gli ordini di scuola .

ALLEGATI: INDICATORI PER GIUDIZIO GLOBALE CL. 2-3-4-5 (1) (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Curricolo Verticale è stato integrato con le parti riguardanti l'Educazione Civica

ALLEGATI: Curricolo educazione civica verticale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono comuni tra gli ordini di scuola.

ALLEGATI: INDICATORI PER IL COMPORTAMENTO CL. 1-2-3-4-5 (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali nelle discipline oggetto di studio, pur con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017 la non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.
Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia per delineare le azioni più adatte alla crescita dell'alunno.

Giudizio globale classi prime scuola primaria:

La valutazione per le classi prime prevede nel I quadrimestre un giudizio globale articolato secondo indicatori relativi al percorso formativo del bambino.

ALLEGATI: GIUDIZIO GLOBALE classi prime.pdf

Indicatori scheda di valutazione:

Secondo l'ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020 la valutazione periodica e finale della scuola primaria è espressa in quattro livelli. Per ogni disciplina sono stati individuati obiettivi specifici per la valutazione per competenze.

ALLEGATI: INDICATORI - OBIETTIVI SCHEDA DI VALUTAZIONE 2021 22.pdf

Giudizi sintetici per valutazione in itinere:

Sono stati rimodulati i giudizi sintetici da inserire sul registro elettronico e da condividere con gli alunni per una valutazione formativa. I giudizi variano a seconda della tipologia di prova legate alla conoscenza, abilità e competenza.

ALLEGATI: Valutazione in itinere primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto ha redatto il PAI. Gli insegnanti partecipano collegialmente alla stesura dei PEI e la valutazione degli obiettivi in essi predefiniti viene periodicamente monitorata anche in base agli incontri con gli esperti. La scuola e' attenta agli studenti con bisogni educativi speciali per i quali vengono redatti con la famiglia i Piani Didattici Personalizzati, aggiornati annualmente o in caso di cambiamenti rilevanti. Gli interventi per gli alunni stranieri prevedono momenti con mediatori culturali e attivita' con gli insegnanti di classe. Sono stati predisposti interventi di supporto per alunni stranieri e BES anche con l'utilizzo di parte delle ore dell'organico di potenziamento. Si realizzano percorsi di valorizzazione della diversita' e su temi interculturali (progetto "Io ci sto bene").

Punti di debolezza

Mantenimento di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione per studenti stranieri e BES il cui successo scolastico e' scarso o parziale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano difficolta' di apprendimento sono alunni stranieri, alcuni con difficolta' socio-culturali che in gran parte provengono da strutture di accoglienza per minori presenti in modo cospicuo sul territorio. La scuola elabora i PDP per alunni BES, attiva strategie didattiche personalizzate e di cooperative learning, gruppi di livello e organizza sportelli di recupero extracurricolari. Tutti gli insegnanti sono coinvolti in attivita' di recupero. La scuola pone come obiettivo prioritario del PTOF il recupero, per il quale viene utilizzato gran parte del FIS. Nel corso dell'anno parte dell'orario dell'organico di potenziamento e' stato utilizzato per percorsi di recupero. Gli interventi di recupero risultano abbastanza efficaci e i risultati vengono condivisi a livello di team e di consigli di classe utilizzando rubriche di valutazione. Vengono organizzati progetti di potenziamento, curricolari ed extracurricolari che prevedono la partecipazione a concorsi e competizioni interne ed esterne alla scuola con risultati

molto buoni.

Punti di debolezza

Il monitoraggio e la valutazione dei risultati dovrebbero essere piu' condivisi collegialmente in itinere attraverso momenti strutturati per una miglior efficacia degli interventi didattici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Con il contributo delle varie competenze e conoscenze si traccia, nella prima parte del documento, un profilo del soggetto che dovrebbe comprendere: dati anagrafici, dati familiari, domicilio, indicazione della eventuale scuola di provenienza, condizioni al momento di ingresso (per esempio: stato di salute, vista, udito, coordinazione motoria, orientamento, autonomia, linguaggio in relazione all'età, condizioni psichiche, comportamento con i coetanei e con gli adulti, situazioni e manifestazioni per cui si chiedono esami particolari e interventi specializzati, ogni altra notizia che possa risultare utile) Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato dagli insegnanti che si propongono di valutare: gli aspetti generali, i livelli di capacità, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative. In un modulo sintetico si individuano ed indicano gli obiettivi e per ciascuno l'interazione tra i docenti, il materiale didattico, i luoghi e i tempi di azione. Periodicamente si prende atto del programma svolto, delle verifiche attuate dai vari operatori si esprime quindi una valutazione complessiva

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Operatori scolastici, operatori socio-sanitari e famiglie

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:
Il ruolo partecipativo delle famiglie nella formulazione del Pei è importante in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione della misure scolastiche inclusive.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	non presenti

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	non presenti
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel P.E.I. saranno programmati interventi specifici per l'orientamento, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. I risultati che emergeranno faranno parte integrante del P.D.F. che accompagnerà l'alunno nell'accesso alla Scuola secondaria di 2° grado, alle Istituzioni Formative accreditate o ad altre strutture. L'ipotesi di orientamento,

completa di indicazioni operative, deve essere costruita insieme alla struttura che accoglierà l'alunno. Modi e tempi di raccordo sono concordati con la famiglia attraverso reciproco ascolto e collaborazione. Tutti gli operatori scolastici, gli specialisti del settore sanitario e gli operatori dei servizi extra scolastici coinvolti devono collaborare alla progettazione ed all'attuazione delle attività di orientamento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

La scuola si è dotata di un Protocollo che organizza e norma la DDI.

ALLEGATI:
regolamento DDI Boves.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Ottamestre per la classe prima scuola primaria

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione nella formazione Classi; Predisposizione dell'orario delle lezioni e successive modifiche relativamente al plesso; Cura del corretto e regolare funzionamento del plesso/si e delle relazioni interne ed esterne; Cura dei rapporti con la segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; Delega a presiedere i Consigli di interclasse/intersezione, in caso di assenza della Dirigente; Coordinamento delle attività del plesso in collaborazione con i gruppi di insegnamento e con le Funzioni Strumentali; Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti nel plesso e comunicazione delle assenze in segreteria; Verifica recupero permessi; Collaborazione con i rappresentanti del	2

	servizio di prevenzione e sicurezza; Coordinamento viaggi d'istruzione; Coordinamento e gestione Prove Invalsi Gestione tempo scuola; Gestione ambiente scolastico (aule-laboratori-biblioteche; richieste di materiali, sussidi); Coordinamento continuità educativa orizzontale/verticale con referenti specifici; Vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni (anche mensa) mensile	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione nella formazione Classi; Predisposizione dell'orario delle lezioni e successive modifiche relativamente al plesso; Cura del corretto e regolare funzionamento del plesso/si e delle relazioni interne ed esterne; Cura dei rapporti con la segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; Delega a presiedere i Consigli di interclasse/intersezione, in caso di assenza della Dirigente; Coordinamento delle attività del plesso in collaborazione con i gruppi di insegnamento e con le Funzioni Strumentali; Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti nel plesso e comunicazione delle assenze in segreteria; Verifica recupero permessi; Collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza; Coordinamento viaggi d'istruzione; Coordinamento e gestione Prove Invalsi Gestione tempo scuola; Gestione	5

	ambiente scolastico (aule-laboratori-biblioteche; richieste di materiali, sussidi); Coordinamento continuità educativa orizzontale/verticale con referenti specifici; Vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni (anche mensa) mensile	
Funzione strumentale	FUNZIONE 1 Gestione PTOF 1 Stesura del PTOF con particolare riguardo all'individuazione degli obiettivi del Piano di Miglioramento 2 Coordinamento del piano attività 3 Accoglienza nuovi docenti 4 Coordinamento attività Indicazioni Nazionali per ampliamento curricolo verticale 5 Attività di autovalutazione della Scuola FUNZIONE 2 Coordinamento attività di utilizzo delle nuove tecnologie 1 Gestione laboratori informatici 2 Supporto al lavoro dei docenti 3 Eventuale organizzazione corsi di formazione specifici 4 Coordinamento utilizzo nuove tecnologie LIM 5 Collaborazione tecnica prove Invalsi 6 Aggiornamento del sito 7 Supporto informatico invio comunicati stampa FUNZIONE 3 Inclusione BES (DSA, ADHD, BORDERLINE, DISAGIO SOCIALE) 1 Favorire la relazione con la famiglia di alunni BES e con gli operatori sociosanitari e assistenziali 2 Supporto ai colleghi sulle strategie di gestione delle classi con BES 3 Consulenza ai docenti nella stesura dei PDP 4 Aggiornamento del Piano d'Inclusione d'Istituto 5 Coordinamento fasi di accoglienza per alunni stranieri 6 Attività di continuità tra scuola dell'Infanzia e Primaria e tra Primaria e Secondaria 7	7

	Coordinamento e organizzazione attività di orientamento	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **SCUOLA SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ SCUOLA SENZA ZAINO

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il modello di scuola Senza Zaino si è adattato al protocollo di sicurezza anti-Covid

❖ ERASMUS PLUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa all'organizzazione di un corso di inglese articolato su quattro livelli con la scuola di Robilante destinato al personale scolastico.

Inoltre è in attesa degli esiti del bando per la mobilità del personale scolastico presentato insieme ad un arete di scuole con capofila l'Istituto Comprensivo di Busca.

❖ RETE CON LICEO PEANO-PELLICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo permette la continuità didattica per un allievo gravemente disabile in modo da mantenere la sua figura educativa di riferimento.

❖ RETE ISTITUTI MUSICALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Potenziare le attività e l'offerta formativa degli Istituti Musicali formando un Orchestra Provinciale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **SCUOLA SENZA ZAINO: PROGETTARE PERCORSI DI APPRENDIMENTO E COSTRUIRE STRUMENTI.**

Terza annualità del percorso di formazione Scuola Senza Zaino Attività di ricerca-azione documentata per la costruzione di strumenti e relative IPU. Formazione in presenza per la progettazioni per azioni miglioratrici dei percorsi di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA DIGITALE**

Conoscere e approfondire metodologie innovative digitali

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GHIACCIO FRAGILE

Attività formativa legata al riscaldamento globale e alla riduzione dei ghiacciai

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SCUOLA DEL CON TATTO

Il corso prevede l'intervento di formatrici MusicArterapeute nella globalità dei linguaggi sulla gestione dei conflitti e del disagio con spunti per progetti didattici per la trasmissione delle competenze cooperative e relazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE FRAGILITÀ E CONFLITTI**

Corso di formazione per la scuola secondaria sulla conoscenza e gestione delle dinamiche degli adolescenti nel contesto scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della scuola secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Percorso di valutazione che affronta il cambiamento del concetto di valutazione nello specifico della valutazione cognitiva e non cognitiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI DI INGLESE**

Partecipazione a corsi di inglese organizzati dal Liceo Peano-Pellico e IC di Robilante quest'ultimo nell'ambito del progetto Erasmus Plus.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **ANTINCENDIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

❖ PASS WEB

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

❖ POSIZIONI INPS

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

❖ GESTIONE ASSENZE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i

	controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

❖ RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

❖ CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Itis Fossano